PARROCCHIA

DELLA CATTEDRALE

SOLENNE

VEGLIA PASQUALE

|  |
| --- |
| **LITURGIA DELLA LUCE** |

benedizione del fuoco

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l’amore di Dio Padre, e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Fratelli e sorelle, in questa santissima notte, nella quale il Signore nostro Gesù Cristo è passato dalla morte alla vita, la Chiesa invita i suoi figli sparsi nel mondo a raccogliersi per vegliare e pregare. Rivivremo la Pasqua del Signore nell’ascolto della Parola e nella partecipazione ai Sacramenti: Cristo risorto confermerà in noi la speranza di partecipare alla sua vittoria sulla morte e di vivere con lui in Dio Padre.

Preghiamo. O Padre, che per mezzo del tuo figlio ci hai comunicato la fiamma viva del tuo fulgore, benedici ✠ questo fuoco nuovo, e mediante le feste pasquali, accendi in noi il desiderio del cielo, perché, rinnovati nello spirito, possiamo giungere alla festa dello splendore eterno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

preparazione del cero

Il Cristo ieri e oggi: Principio e Fine, Alfa e Omega. A Lui appartengono il tempo e i secoli. A Lui la gloria e il potere per tutti i secoli in eterno. Amen.

Per mezzo delle sue sante piaghe gloriose, ci protegga e ci custodisca il Cristo Signore. **Amen**.

La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito.

Lumen Christi.

**Deo gratias.**

Il Signore è la luce che vince la notte.

**Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!**

preconio

Esulti il coro degli angeli, esulti l'assemblea celeste: un inno di gloria saluti il trionfo del Signore risorto. Gioisca la terra inondata da così grande splendore; la luce del Re eterno ha vinto le tenebre del mondo. Gioisca la madre Chiesa, splendente della gloria del suo Signore, e questo tempio tutto risuoni per le acclamazioni del popolo in festa. E voi, fratelli carissimi, qui radunati nella solare chiarezza di questa nuova luce, invocate con me la misericordia di Dio onnipotente. Egli che mi ha chiamato, senza alcun merito, nel numero dei suoi ministri, irradi il suo mirabile fulgore, perché sia piena e perfetta la lode di questo cero.

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. **È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta esprimere con il canto l'esultanza dello spirito, e inneggiare al Dio invisibile, Padre onnipotente, e al suo unico Figlio, Gesù Cristo nostro Signore. Egli ha pagato per noi all'eterno Padre il debito di Adamo, e con il sangue sparso per la nostra salvezza ha cancellato la condanna della colpa antica. Questa è la vera Pasqua, in cui è ucciso il vero Agne llo, che con il suo sangue consacra le case dei fedeli. Questa è la notte in cui hai liberato i figli di Israele, nostri padri, dalla schiavitù dell'Egitto, e li hai fatti passare illesi attraverso il Mar Rosso. Questa è la notte in cui hai vinto le tenebre del peccato con lo splendore della colonna di fuoco. Questa è la notte che salva su tutta la terra i credenti nel Cristo dall'oscurità del peccato e dalla corruzione del mondo, li consacra all'amore del Padre e li unisce nella comunione dei santi. Questa è la notte in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro. Nessun vantaggio per noi essere nati, se lui non ci avesse redenti. O immensità del tuo amore per noi! O inestimabile segno di bontà: per riscattare lo schiavo, hai sacrificato il tuo Figlio! Davvero era necessario il peccato di Adamo, che è stato distrutto con la morte del Cristo. Felice colpa, che meritò di avere un così grande redentore! O notte beata, tu sola hai meritato di conoscere il tempo e l'ora in cui Cristo è risorto dagli inferi. Di questa notte è stato scritto: la notte splenderà come il giorno, e sarà fonte di luce per la mia delizia. Il santo mistero di questa notte sconfigge il male, lava le colpe, restituisce l'innocenza ai peccatori, la gioia agli afflitti. Dissipa l'odio, piega la durezza dei potenti, promuove la concordia e la pace. O notte veramente gloriosa, che ricongiunge la terra al cielo e l'uomo al suo creatore! In questa notte di grazia accogli, Padre santo, il sacrificio di lode, che la Chiesa ti offre per mano dei suoi ministri, nella solenne liturgia del cero, frutto del lavoro delle api, simbolo della nuova luce. Riconosciamo nella colonna dell'Esodo gli antichi presagi di questo lume pasquale che un fuoco ardente ha acceso in onore di Dio. Pur diviso in tante fiammelle non estingue il suo vivo splendore, ma si accresce nel consumarsi della cera che l'ape madre ha prodotto per alimentare questa preziosa lampada. Ti preghiamo, dunque, Signore, che questo cero, offerto in onore del tuo nome per illuminare l'oscurità di questa notte, risplenda di luce che mai si spegne. Salga a te come profumo soave, si confonda con le stelle del cielo. Lo trovi acceso la stella del mattino, questa stella che non conosce tramonto: Cristo, tuo Figlio, che risuscitato dai morti fa risplendere sugli uomini la sua luce serena e vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen.**

*(Si spengono le candele)*

|  |
| --- |
| **LITURGIA DELLA PAROLA** |

Fratelli e sorelle, dopo il solenne inizio della Veglia, ascoltiamo con cuore sereno la parola di Dio. Meditiamo come nell’antica alleanza Dio ha salvato il suo popolo e nella pienezza dei tempi ha mandato a noi il suo Figlio come redentore. Preghiamo perché Dio, nostro Padre, porti a compimento quest’opera di salvezza realizzata nella Pasqua.

**PRIMA LETTURA**

*Dal libro della Genesi*

In principio Dio creò il cielo e la terra. Dio disse: «Facciamo l’uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: dòmini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». E Dio creò l’uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo

e su ogni essere vivente che striscia sulla terra». Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE**

**Manda il tuo Spirito, Signore, \* a rinnovare la terra.**

Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Sei rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto. R/.

Egli fondò la terra sulle sue basi: non potrà mai vacillare. Tu l’hai coperta con l’oceano come una veste; al di sopra dei monti stavano le acque. R/.

Tu mandi nelle valli acque sorgive perché scorrano tra i monti. In alto abitano gli uccelli del cielo e cantano tra le fronde. R/.

Dalle tue dimore tu irrighi i monti, e con il frutto delle tue opere si sazia la terra. Tu fai crescere l’erba per il bestiame e le piante che l’uomo coltiva per trarre cibo dalla terra. R/.

Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. Benedici il Signore, anima mia. R/.

**PREGHIAMO:** Dio onnipotente ed eterno, ammirabile in tutte le opere del tuo amore, illumina i figli da te redenti perché comprendano che, se fu grande all’inizio la creazione del mondo, ben più grande, nella pienezza dei tempi, fu l’opera della nostra redenzione, nel sacrificio pasquale di Cristo Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

**SECONDA LETTURA**

*Dal libro della Gènesi*

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va’ nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». Abramo si alzò di buon mattino, sellò l’asino, prese con sé due servi e il figlio Isacco, spaccò la legna per l’olocausto e si mise in viaggio verso il luogo che Dio gli aveva indicato. Il terzo giorno Abramo alzò gli occhi e da lontano vide quel luogo. Allora Abramo disse ai suoi servi: «Fermatevi qui con l’asino; io e il ragazzo andremo fin lassù, ci prostreremo e poi ritorneremo da voi». Abramo prese la legna dell’olocausto e la caricò sul figlio Isacco, prese in mano il fuoco e il coltello, poi proseguirono tutti e due insieme. Isacco si rivolse al padre Abramo e disse: «Padre mio!». Rispose: «Eccomi, figlio mio». Riprese: «Ecco qui il fuoco e la legna, ma dov’è l’agnello per l’olocausto?». Abramo rispose: «Dio stesso si provvederà l’agnello per l’olocausto, figlio mio!». Proseguirono tutti e due insieme. Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l’altare, collocò la legna, legò suo figlio Isacco e lo depose sull’altare, sopra la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l’angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L’angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l’ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. Abramo chiamò quel luogo «Il Signore vede»; perciò oggi si dice: «Sul monte il Signore si fa vedere». L’angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE**

**Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.**

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare. R/.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. R/.

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra. R/.

**PREGHIAMO:** O Dio, Padre dei credenti,

che estendendo a tutti gli uomini

il dono dell’adozione filiale

moltiplichi in tutta la terra i tuoi figli,

e nel sacramento pasquale del Battesimo

adempi la promessa fatta ad Abramo

di renderlo padre di tutte le nazioni,

concedi al tuo popolo

di rispondere degnamente alla grazia della tua chiamata.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**TERZA LETTURA**

*Dal libro dell'Esodo*

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all’asciutto. Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri». L’angelo di Dio, che precedeva l’accampamento d’Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. Andò a porsi tra l’accampamento degli Egiziani e quello d’Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte. Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d’oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. Gli Israeliti entrarono nel mare sull’asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare. Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!». Il Signore disse a Mosè: «Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri». Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l’esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. Invece gli Israeliti avevano camminato sull’asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l’Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo. Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:

**Cantiamo al Signore: \* stupenda è la sua vittoria.**

«Voglio cantare al Signore, perché ha mirabilmente trionfato: cavallo e cavaliere ha gettato nel mare. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. È il mio Dio: lo voglio lodare, il Dio di mio padre: lo voglio esaltare! R/.

Il Signore è un guerriero, Signore è il suo nome. I carri del faraone e il suo esercito li ha scagliati nel mare; i suoi combattenti scelti furono sommersi nel Mar Rosso. R/.

Gli abissi li ricoprirono, sprofondarono come pietra. La tua destra, Signore, è gloriosa per la potenza, la tua destra, Signore, annienta il nemico. R/.

Tu lo fai entrare e lo pianti sul monte della tua eredità, luogo che per tua dimora, Signore, hai preparato, santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato. Il Signore regni in eterno e per sempre!». R/.

**PREGHIAMO:** O Dio, anche ai nostri tempi vediamo risplendere i tuoi antichi prodigi: ciò che facesti con la tua mano potente per liberare un solo popolo dall'oppressione del faraone, ora lo compi attraverso l'acqua del Battesimo per la salvezza di tutti i popoli; concedi che l'umanità intera sia accolta tra i figli di Abramo e partecipi alla dignità del popolo eletto. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**QUARTA LETTURA**

*Dal libro del profeta Isaìa*

Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all’acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltatemi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l’orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un’alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco, l’ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d’Israele, che ti onora. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocàtelo, mentre è vicino. L’empio abbandoni la sua via e l’uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l’ho mandata».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE**

**Attingeremo con gioia \* alle sorgenti della salvezza.**

Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia, non avrò timore, perché mia forza e mio canto è il Signore; egli è stato la mia salvezza. R/.

Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza. Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere, fate ricordare che il suo nome è sublime. R/.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, le conosca tutta la terra. Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, perché grande in mezzo a te è il Santo d’Israele. R/.

**PREGHIAMO:** Dio onnipotente ed eterno, unica speranza del mondo, tu hai preannunziato con il messaggio dei profeti i misteri che oggi si compiono; ravviva la nostra sete di salvezza, perché soltanto per l'azione del tuo Spirito possiamo progredire nelle vie della tua giustizia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

|  |
| --- |
| **ANNUNCIO PASQUALE** |

Gloria in excelsis Deo.

*(Si suonano le campane e si accendono le candele dell’altare)*

**Gloria, gloria in cielo a Dio e pace in terra agli uomini di buona volontà. Ti lodiamo, ti benediciamo, rendiamo grazie per la tua infinita bontà. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore Dio, Agnello di Dio, abbi pietà, pietà di noi, pietà di noi. Gloria, gloria in cielo a Dio e pace in terra agli uomini di buona volontà. Ti adoriamo, ti glorifichiamo, rendiamo grazie per la tua infinita bontà. Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà, pietà di noi, pietà di noi. Perché solo tu il Santo, solo il Signore, solo tu l’Altissimo Gesù; con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre Onnipotente. Amen.**

**COLLETTA**

O Dio, che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del Signore, ravviva nella tua famiglia lo spirito di adozione, perché tutti i tuoi figli, rinnovati nel corpo e nell'anima, siano sempre fedeli al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

**EPISTOLA**

*Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani.*

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione. Lo sappiamo: l’uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è liberato dal peccato. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.  **Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE**

Reverendissimo Padre, vi annunzio una grande gioia, l'alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

**Alleluia, alleluia, alleluia.** *(cantato dal lettore e poi ripetuto dall’assemblea)*

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». R/.

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. R/.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d’angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. R/.

VANGELO

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Dal vangelo secondo .... **Gloria a te, o Signore.**

*Anno* ***A* Matteo**

Dopo il sabato, all’alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l’altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L’angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: “È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete”. Ecco, io ve l’ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l’annuncio ai suoi discepoli.

Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

*Anno* ***B* Marco**

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salòme comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall’ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d’una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l’avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: “Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto”».

*Anno* ***C* Luca**

Il primo giorno della settimana, al mattino presto, le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne impaurite tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea, e diceva: “bisogna che il Figlio dell’uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno”». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano a esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l’accaduto.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

**Alleluia.**

OMELIA

|  |
| --- |
| **LITURGIA BATTESIMALE** |

*(Si accendono le candele)*

Fratelli e sorelle, invochiamo la benedizione di Dio Padre onnipotente su questo fonte battesimale, perché coloro che da esso rinasceranno siano resi in Cristo figli adottivi.

**LITANIE DEI SANTI**

Signore, pietà **Signore, pietà**

Cristo, pietà **Cristo, pietà**

Signore, pietà **Signore, pietà**

Santa Maria, Madre di Dio **prega per noi**

San Michele **prega per noi**

Santi angeli di Dio **pregate per noi**

San Giovanni Battista **prega per noi**

San Giuseppe **prega per noi**

Santi Pietro e Paolo **pregate per noi**

Sant'Andrea **prega per noi**

San Giovanni **prega per noi**

Ss.apostoli ed evangelisti **pregate per noi**

Santa Maria Maddalena **prega per noi**

Ss. discepoli del Signore **pregate per noi**

Santo Stefano **prega per noi**

Sant'Ignazio d'Antiòchia **prega per noi**

San Lorenzo **prega per noi**

Ss. Perpètua e Felìcita **pregate per noi**

Sant'Agnese **prega per noi**

Santi martiri di Cristo **pregate per noi**

San Gregorio **prega per noi**

Sant'Agostino **prega per noi**

Sant'Atanasio **prega per noi**

San Basilio **prega per noi**

San Martino **prega per noi**

Santi Cirillo e Metodio **pregate per noi**

San Benedetto **prega per noi**

Sant’Allucio **prega per noi**

San Francesco **prega per noi**

San Domenico **prega per noi**

San Francesco Saverio **prega per noi**

S. Giovanni M. Vianney **prega per noi**

Santa Caterina da Siena **prega per noi**

Santa Teresa di Gesù **prega per noi**

Santi e sante di Dio **pregate per noi**

Nella tua misericordia **salvaci, Signore**

Da ogni male **salvaci, Signore**

Da ogni peccato **salvaci, Signore**

Dalla morte eterna **salvaci, Signore**

Per la tua incarnazione **salvaci, Signore**

Per la tua morte e risurrezione **salvaci, Signore**

Per il dono dello Spirito Santo **salvaci, Signore**

Noi peccatori, ti preghiamo **ascoltaci, Signore**

Benedici e santifica con la grazia del tuo Spirito questo fonte battesimale da cui nascono i tuoi figli **ascoltaci, Signore**

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica

**Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.**

INVOCAZIONE SULL'ACQUA

O Dio, per mezzo dei segni sacramentali tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza, e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l’acqua, tua creatura, a essere segno del Battesimo. Fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque perché contenessero in germe la forza di santificare; e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo, perché, oggi come allora, l’acqua segnasse la fine del peccato e l’inizio della vita nuova. Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati. Infine, nella pienezza dei tempi, il tuo Figlio, battezzato da Giovanni nell’acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo; innalzato sulla croce, egli versò dal suo fianco sangue e acqua, e, dopo la sua risurrezione, comandò ai discepoli: «Andate, annunciate il Vangelo a tutti i popoli, e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo». Ora, Padre, guarda con amore la tua Chiesa e fa’ scaturire per lei la sorgente del Battesimo. Infondi in quest’acqua, per opera dello Spirito Santo, la grazia del tuo unico Figlio, perché con il sacramento del Battesimo l’uomo, fatto a tua immagine, sia lavato dalla macchia del peccato, e dall’acqua e dallo Spirito Santo + rinasca come nuova creatura. Discenda, Padre, in quest’acqua, per opera del tuo Figlio, la potenza dello Spirito Santo. Tutti coloro che in essa riceveranno il Battesimo, sepolti insieme con Cristo nella morte, con lui risorgano alla vita immortale. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

PROMESSE BATTESIMALI

Fratelli e sorelle, per la grazia del mistero pasquale siamo stati sepolti insieme con Cristo nel Battesimo, per camminare con lui in una vita nuova. Ora, portato a termine il cammino quaresimale, rinnoviamo le promesse del santo Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere, e ci siamo impegnati a servire Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunciate a satana? **Rinuncio.**

E a tutte le sue opere? **Rinuncio.**

E a tutte le sue seduzioni? **Rinuncio.**

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo.**

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatti rinascere dall’acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia per la vita eterna, in Cristo Gesù, nostro Signore. **Amen.**

**CANTO PER CRISTO**

1 Canto per Cristo che mi libererà quando verrà nella gloria, quando la vita con lui rinascerà, alleluia, alleluia.

*Rit.* **Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

2 Canto per Cristo: in lui rifiorirà ogni speranza perduta, ogni creatura con lui risorgerà, alleluia, alleluia.

3 Canto per Cristo: un giorno tornerà, festa per tutti gli amici, festa di un mondo che più non morirà, alleluia, alleluia.

 *(Si spengono le candele)*

**PREGHIERA DEI FEDELI**

In questa notte santissima, in cui la potenza dello Spirito ci crea come uomini nuovi a immagine del Signore risorto fa di tutti noi il suo popolo santo, innalziamo la nostra preghiera unanime, perché la gioia della Pasqua si estenda nel mondo intero.

**Per la santa risurrezione del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre.**

Per la Chiesa di Dio, perché abbia sempre più viva coscienza di essere la comunità pasquale, generata dal Cristo umiliato sulla croce e glorificato nella risurrezione, preghiamo.

Per tutti i battezzati, perché nell'aspersione del sangue e dell'acqua, che scaturiscono dal costato di Cristo, rinnovino la grazia della loro rinascita nello Spirito, preghiamo.

Per l'umanità intera, perché si diffonda nel mondo il lieto annunzio che in Cristo si è fatta pace fra l'uomo e Dio, l'uomo e se stesso, l'uomo e i suoi fratelli, preghiamo.

Per le nostre famiglie, perché in ogni casa si celebri nella sincerità e nella verità l'evento pasquale, si condivida il dono del Signore con la festosa ospitalità ai piccoli, ai poveri e ai sofferenti, preghiamo.

Per tutte le sorelle e i fratelli defunti, perché fin da ora siano commensali al banchetto eterno, nell'attesa della risurrezione dei corpi alla fine dei tempi, preghiamo.

✠ O Padre, che nella risurrezione del tuo Figlio dissolvi ogni paura e rendi possibile ciò che il nostro cuore non osa sperare, concedi ad ogni uomo che si dice cristiano di rinnovarsi nel pensiero e nelle opere con la fede di chi nel Battesimo si sente risorto. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

|  |
| --- |
| **LITURGIA EUCARISTICA** |

**BENEDICI O SIGNORE**

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari mentre il seme muore.

Poi il prodigio antico e sempre nuovo del primo filo d'erba.

E nel vento dell'estate ondeggiano le spighe: avremo ancora pane!

**Benedici o Signore questa offerta che portiamo a te;**

**facci uno come il pane che anche oggi hai dato a noi.**

Nei filari dopo il lungo inverno fremono le viti.

La rugiada avvolge nel silenzio i primi tralci verdi.

Poi i colori dell'autunno coi grappoli maturi: avremo ancora vino!

**Benedici o Signore questa offerta che portiamo a te;**

**facci uno come il vino che anche oggi hai dato a noi.**

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

Con queste offerte accogli, o Signore, le preghiere del tuo popolo, perché i sacramenti, scaturiti dal mistero pasquale, per tua grazia ci ottengano la salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio. **È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questa notte nella quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. È lui il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo, è lui che morendo ha distrutto la morte e risorgendo + ha ridato a noi la vita. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l’umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l’inno della tua gloria:

**Santo santo Santo santo Santo è il Signore Dio dell’universo.**

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria Osanna osanna osannaa**

**Osanna osanna osannaa nell’alto dei cieli**

**Benedetto è Benedetto è è colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna osanna osannaa Osanna osanna osannaa nell’alto dei cieli**

**Santo santooo Santo santooo Santo è il Signore Dio dell’universo.**

***CP*** Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità.

***CC*** Ti preghiamo: santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito perché diventino per noi il corpo e il sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

Egli, consegnandosi volontariamente alla passione, prese il pane e rese grazie,lo spezzo, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice e di nuovo ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

***CP*** Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

***CC*** Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al corpo e al sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

***C1*** Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra e qui convocata nella notte gloriosa della risurrezione del Cristo Signore nel suo verso corpo: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa N., il nostro Vescovo N., i presbiteri e i diaconi.

***C2*** Ricòrdati anche dei nostri fratelli e sorelle che si sono addormentati nella speranza della risurrezionee, nella tua misericordia, di tutti i defunti:ammettili alla luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo,gli apostoli, Sant’Allucio e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua lode e la tua gloria.

***CC*** Per Cristo, con Cristo e in Cristo,a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

|  |
| --- |
| **RITI DI COMUNIONE** |

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l’aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell’attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

*(cantato)* **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: Vi lascio la pace, vi do la mia pace, non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Scambiatevi un segno di pace.

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell’agnello.

**O Signore, non son degno di partecipare alla tua mensa: ma di’ soltanto una parola e io sarò salvato.**

**LUI È VIVO**

Lui è vivo, lui è vivo, lui è vivo, Lui parlava con me. Il suo volto sorrideva, Lui parlava, Lui parlava con me. Era bello, bello, bello, non era quello che moriva da solo. Era bello, bello bello, al primo raggio del sole del mattino.

Io vedevo Lui Era attraverso le mie lacrime Io vedevo Lui Ma continuavo a piangere. Il cuore mio non regge la gioia è troppa per me. Io l’ho visto la che sorrideva. E quel sorriso, e quel sorriso Mi diceva: va’ tu e dillo a tutto il mondo: Io sono ritornato. Tu dillo a tutto il mondo: Io sono ritornato. Tu dillo a tutto il mondo:Io resto insieme con voi. Lo sapevo che l’Amore non moriva Non poteva morire. Lo volevano schiacciare, ma l’Amore, ma l’Amore non muore. Era bello, bello, bello, non era quello che moriva da solo.

Era bello, bello bello, al primo raggio del sole del mattino. Si spalanca il cielo e vedo il sole che risorge si spalanca il cielo e questa terra che rinasce. Il cuore mio non regge la gioia è troppa per me. Io l’ho visto la che sorrideva Mi parlava, mi parlava e mi diceva: va’ tu e dillo a tutto il mondo: Io sono ritornato. Tu dillo a tutto il mondo: Io sono ritornato. Tu dillo a tutto il mondo: Io resto insieme con voi. E sto correndo oppure sto volando, io non so. (2v) Era bello, bello, bello,non era quello che gridava da solo. Sul suo viso più non c’era quel dolore senza limiti senza limiti. E l’Amore Lui non muore, l’Amore Lui non muore, l’Amore sempre vincerà. E risorgono piante e fiori nuovi giorni, nuove stagioni e rinasce ancora la speranza vive ancora la speranza la speranza.

**LA MIA PASQUA È IL SIGNORE**

*Rit.* **La mia pasqua è il Signore, a lui voglio cantare. La mia pasqua è il Signore, a lui voglio cantare. Pane bianco spezzato, vino dolce versato. Per amore, per amore. Alleluia.**

1 Mia pasqua è il signore, con lui passo il mare: La sua destra è forte, affonda la morte, Risveglia la vita nel fondo del cuore, Risveglia la vita.

2 La lotta contro il male con lui non fa paura: Il signore è l'amore con noi nella prova, La fede rinnova nell'uomo che soffre, La fede rinnova.

3 La marcia nel deserto con lui è sicura: Il signore è la roccia, lui dà l'acqua viva, La mensa prepara a un popolo nuovo, La mensa prepara.

3 E l'ora dell'attesa con lui è preziosa: Il signore è lo spirito in cuore alla chiesa, Soave presenza che dona speranza, Soave presenza.

3 La notte della storia con lui è un'aurora: Il signore è la luce, la strada rischiara; La chiesa cammina nel mondo che ama, La chiesa cammina.

DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, o Signore, lo Spirito della tua carità, perché saziati dai sacramenti pasquali viviamo concordi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

|  |
| --- |
| **RITI DI CONCLUSIONE** |

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

*Inchinate il capo per la benedizione.*

In questa santa notte di Pasqua, Dio onnipotente vi benedica e, nella sua misericordia, vi difenda da ogni insidia del peccato. **Amen.**

Dio onnipotente vi benedica e, nella sua misericordia, vi difenda da ogni insidia del peccato. **Amen.**

Voi, che dopo i giorni della Passione, celebrate con gioia la risurrezione del Signore, possiate giungere alla grande festa della Pasqua eterna. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.

**Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.**

BENEDIZIONE DELLE UOVA

Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra, che nella radiosa luce del Cristo risorto ridesti l’uomo e il mondo alla vita nuova che scaturisce dalle sorgenti del Salvatore: guarda a noi tuoi fedeli e a quanti si ciberanno di queste uova, umile e domestico richiamo alle feste pasquali; fa’ che ci apriamo alla fraternità nella gioia del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore che ha vinto la morte e vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

È RISORTO CRISTO

È un'alba nuova, risorto è Gesù: la gioia esplode tra noi; la Chiesa canta: allelluia, Cristo Risorto è novità. Dona lo Spirito a tutti noi la pace ai discepoli suoi;l'uomo rinasce a libertà, grida l'annuncio di novità.

**È RISORTO CRISTO, ALLELUIA! UNO SPIRITO NUOVO EFFONDERÀ E IL MONDO INTERO RINNOVERÀ.** *(bis)*

Questo è il giorno voluto da Dio, l'amore ha vinto quaggiù; ogni creatura trasformerà quel grande annuncio di novità. Oggi la Chiesa porta con se l'immenso dono di Dio; da ogni parte risuonerà il grande annuncio di novità. Rit.

**ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA...** *(bis)*

… che la Pace

di Cristo

regni

in tutti

i cuori.

*Buona Pasqua*